



**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE LUDICO
RICREATIVA DEI CENTRI ESTIVI DIURNI - ANNO 2020 - CIG: 8181101A1C**

- art. 1 Oggetto dell'appalto
- art. 2 Procedura di scelta dell'appaltatore e delle offerte
- art. 3 Offerta economica
- art. 4 Durata dell'appalto
- art. 5 Valore stimato dell'appalto
- art. 6 Invariabilità del prezzo
- art. 7 Variazioni dell'importo aggiudicato
- art. 8 Sospensione - Interruzione del servizio
- art. 9 Luogo di esecuzione del servizio
- art. 10 Periodi di funzionamento
- art. 11 Orari di funzionamento
- art. 12 Tipologia dell'utenza
- art. 13 Dimensionamento del servizio: posti disponibili e gruppi
- art. 14 Alunni diversamente abili
- art. 15 Finalità e obiettivi dell'attività
- art. 16 Progetto educativo
- art. 17 Materiale per le attività ricreative
- art. 18 Materiale di primo soccorso e somministrazione di farmaci
- art. 19 Attività presso la piscina
- art. 20 Piani organizzativi
- art. 21 Servizio trasporto
- art. 22 Servizio pre-post centro dell'infanzia
- art. 23 Esecuzione dei servizi: variazioni
- art. 24 Personale
- art. 25 Rapporti numerici
- art. 26 Monte ore del personale
- art. 27 Formazione del personale
- art. 28 Coordinamento, programmazione e incontro con le famiglie
- art. 29 Allestimento degli spazi
- art. 30 Attività fuori sede
- art. 31 Servizi a carico dell'Amministrazione



Settore Istruzione
Servizio interventi scolastici integrati

- art. 32 Obblighi dell'Aggiudicatario
- art. 33 Sede operativa
- art. 34 Controlli
- art. 35 Penalità
- art. 36 Subappalto - cessione del contratto
- art. 37 Garanzia definitiva
- art. 38 Polizza assicurativa
- art. 39 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari
- art. 40 Interventi sostitutivi dell'Amministrazione Comunale
- art. 41 Risoluzione del contratto
- art. 42 Recesso
- art. 43 Sicurezza (art. 26 D.Lgs. n. 81/2008)
- art. 44 Spese contrattuali
- art. 45 Fallimento dell'Aggiudicatario
- art. 46 Controversie
- art. 47 Trattamento dei dati personali
- art. 48 Disposizioni finali



Art. 1 Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della programmazione, organizzazione, realizzazione e controllo delle attività educative, ludiche e ricreative dei Centri estivi organizzati dal Servizio Interventi scolastici integrati del Settore Istruzione, di seguito specificati:

- Centro Ricreativo Estivo diurno scuola dell'infanzia, riservato agli alunni dai 3 ai 6 anni (frequentanti scuole dell'infanzia nell'a.s. 2019/2020);
- Centro Ricreativo Estivo diurno S. Fedele, riservato agli alunni dai 6 ai 14 anni (frequentanti scuole primarie o secondarie di 1° grado nell'a.s. 2019/2020).

Art. 2 Procedura di scelta dell'appaltatore e delle offerte

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Art. 3 Offerta economica

Le offerte presentate dagli operatori economici non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'esclusione delle stesse.

Le offerte dovranno essere formulate secondo quanto indicato nel mod. MOE. e dovranno essere comprensive di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica per l'esecuzione del servizio in oggetto.

Art. 4 Durata dell'appalto

Il contratto si intende valido per la stagione estiva 2020, indicativamente per il periodo giugno - settembre 2020, sulla base di quanto specificato al successivo art. 10. L'Operatore economico, ricorrendone i presupposti, si impegna a dare esecuzione alle prestazioni oggetto del presente appalto, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Alla scadenza del contratto, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo né onere di disdetta.

Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto, a insindacabile giudizio dell'A.C., in maniera pienamente soddisfacente, accertato il pubblico interesse nonché la convenienza alla prosecuzione del rapporto, l'A.C. si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo,



conforme al progetto di base presentato, per un'ulteriore stagione estiva (giugno-settembre 2021).

Le condizioni del rinnovo sono le medesime del presente Capitolato e dell'Offerta tecnica presentata dall'I.A. in sede di gara, fatto salvo il corrispettivo che sarà commisurato all'effettivo dimensionamento del servizio basato sul numero degli iscritti e sul periodo di funzionamento.

Art. 5 Valore stimato dell'appalto

Il valore complessivo stimato dell'appalto, tenuto conto dell'opzione di rinnovo, è pari a € 417.000,00 IVA 5% esclusa, così ripartito:

Importo stimato annuo: € 208.500,00 al netto dell'IVA 5%, di cui € 1.500,00 Iva esclusa per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. I costi della manodopera considerati ai fini della quantificazione della base d'asta sono pari a € 170.000,00

Opzione di rinnovo: € € 208.500,00 al netto dell'IVA 5%, di cui € 1.500,00 Iva esclusa per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. I costi della manodopera considerati ai fini della quantificazione della base d'asta sono pari a € 170.000,00

Nel caso in cui il numero degli iscritti comporti una riduzione del numero degli educatori/animatori rispetto a quello previsto, si procederà alla riduzione proporzionale del corrispettivo.

Art. 6 Invariabilità del prezzo

Resta convenuto che il prezzo è quello dichiarato dalla società in sede di gara ed indicato nell'atto di aggiudicazione. Il prezzo resterà invariato per tutto il periodo di durata del presente appalto, salvo quanto previsto al successivo art. 7.

In caso di rinnovo non si darà luogo ad alcuna rivalutazione dei prezzi.

Art. 7 Variazioni dell'importo aggiudicato

L'importo complessivo dell'appalto potrà subire variazioni in più o in meno fino alla percentuale massima del 20%, per effetto di incrementi o decrementi del servizio legati all'andamento delle iscrizioni o alla modifica del dimensionamento previsto da parte dell'Amministrazione Comunale, senza per questo modificare le condizioni di aggiudicazione. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e chiedere eventuale risarcimento.

Art. 8 Sospensione - Interruzione del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto è rivolto a minori e, pertanto, non potrà essere sospeso né interrotto. In caso di sospensione od interruzione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio del servizio stesso, con



rivalsa delle spese a carico dell'Operatore Economico, oltre alle conseguenti sanzioni applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per casi di forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo dell'Operatore Economico, che non si possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

Nel caso di sospensione del servizio appaltato, richiesta dalla Stazione Appaltante, con il preavviso di almeno 24 ore, nessun risarcimento potrà essere richiesto dall'Aggiudicatario

In materia di sciopero dovrà essere rispettata la L. 146/90 e s.m.i.

Art. 9 Luogo di esecuzione del servizio

Il Centro ricreativo estivo diurno scuola dell'infanzia, nel mese di luglio, si svolgerà presso le sedi di due scuole dell'infanzia, individuate dal Comune di Monza; in particolare, nell'estate 2020, il Centro estivo scuola dell'infanzia si svolgerà presso la scuola Andersen di via Tazzoli e la scuola Pianeta Azzurro di via Ferrari mentre i turni di agosto si svolgeranno presso la Cascina S. Fedele.

Il Centro ricreativo estivo diurno S. Fedele si svolgerà presso la Cascina S. Fedele, struttura comunale sita all'interno del Parco di Monza.

In caso di temporanea ed imprevista indisponibilità delle sedi sopra citate, i Centri estivi dovranno comunque essere garantiti presso sedi diverse, individuate e messe a disposizione dall'A.C., assicurando comunque che il servizio sia reso coi medesimi standard qualitativi e quantitativi.

Art. 10 Periodi di funzionamento

I servizi dovranno essere assicurati nei mesi estivi, da giugno a settembre come di seguito dettagliato.

Sono organizzati in turni settimanali (turni di giugno e settembre) o bisettimanali (turni di luglio e agosto) le cui date, di inizio e fine, saranno definite e comunicate dal Comune di Monza all'Aggiudicatario. al termine delle iscrizioni e comunque prima dell'avvio dei servizi.

In particolare, è prevista la seguente articolazione in turni:

CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO SCUOLA DELL'INFANZIA

Mese di luglio:	n. 2 turni bisettimanali
Mese di agosto:	n. 2 turni bisettimanali
Mese di settembre:	n. 1 turno settimanale



CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO S. FEDELE

Mese di giugno:	n. 3 turni settimanali
Mese di luglio:	n. 2 turni bisettimanali
Mese di agosto:	n. 2 turni bisettimanali
Mese di settembre:	n. 1 turno settimanale

Condizione indispensabile per l'attivazione del singolo turno è il raggiungimento di un numero minimo di 15 iscrizioni (infanzia) o 20 iscrizioni (S. Fedele).

Art. 11 Orari di funzionamento

Le attività dei Centri dovranno essere garantite, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 8,30 - 16,50.

Tali orari non comprendono la durata del servizio trasporto di cui all'art. 21 ed il servizio pre-post centro dell'Infanzia di cui all'art. 22.

L'accoglienza dei bambini accompagnati presso le strutture dalle famiglie dovrà avvenire a partire dalle ore 8,15.

Art.12 Tipologia dell'utenza

I destinatari dei servizi oggetto del presente appalto sono:

Centro estivo scuola dell'infanzia

- bambini dai 3 ai 6 anni (frequentanti scuole dell'infanzia nell'a.s. 2019/2020);

Centro estivo S. Fedele

- ragazzi dai 6 ai 14 anni (frequentanti scuole primarie o secondarie di 1° grado nell'a.s. 2019/2020),

residenti nel Comune di Monza, che si iscrivano on line entro i termini annualmente previsti.

Presso i Centri estivi saranno inseriti alunni diversamente abili segnalati dal Settore Servizi sociali.

Art. 13 Dimensionamento del servizio: posti disponibili e gruppi

Il dimensionamento dei servizi ludico-ricreativi è indicativamente il seguente:

Tabella A

Servizio	Turni	Periodo	n. giorni	n. massimo di posti	n. alunni diversamente abili	n. squadre
Cre infanzia	1°	Prima quindicina luglio	10	165	2	11
Cre infanzia	2°	Seconda quindicina luglio	10	135	2	9
Cre infanzia	3°	Prima quindicina di agosto	10	30	0	2
Cre infanzia	4°	Seconda quindicina agosto	10	15	0	1
Cre infanzia	5°	Prima settimana settembre	5	15	0	1
Centro estivo S. Fedele	1°	Seconda settimana giugno	5	80	0	4
Centro estivo S. Fedele	2°	Terza settimana giugno	5	100	0	5
Centro estivo S. Fedele	3°	Quarta settimana giugno	5	100	0	5
Centro estivo S. Fedele	4°	Prima quindicina luglio	10	120	2	6
Centro estivo S. Fedele	5°	Seconda quindicina luglio	10	140	2	7
Centro estivo S. Fedele	6°	Prima quindicina agosto	10	60	1	3
Centro estivo S. Fedele	7°	Seconda quindicina agosto	10	40	1	2
Centro estivo S. Fedele	8°	Prima settimana settembre	5	60	0	3
				1060	10	59

In attuazione della DGR n. 11496 del 17.3.2010, le squadre dovranno essere composte come segue:

- venti ragazzi per il Centro estivo San Fedele;
- quindici bambini per il Centro estivo infanzia;

e, possibilmente, dovranno essere omogenee per età.

Il numero dei gruppi nonché dei posti indicati per singolo turno potrà subire variazioni al termine delle iscrizioni, pur mantenendo invariato il dimensionamento complessivo del servizio di cui alla Tabella A.

Art. 14 Alunni diversamente abili

Il numero di alunni diversamente abili, inseriti nei singoli turni, è indicato nella Tabella A dell'art. 13.

La **Tabella B** oltre ad indicare il numero massimo di bambini/ragazzi diversamente abili per turno riporta anche il numero di animatori ad essi assegnati, a carico dell'Aggiudicatario.

Tabella B

Servizio	Turni	n. massimo diversamente abili per turno	Animatori assegnati alunni diversamente abili in un rapporto 1/1
Cre infanzia	1°	2	2
Cre infanzia	2°	2	2
Cre infanzia	3°	0	0



Cre infanzia	4°	0	0
Centro estivo S. Fedele	1°	0	0
Centro estivo S. Fedele	2°	0	0
Centro estivo S. Fedele	3°	0	0
Centro estivo S. Fedele	4°	2	2
Centro estivo S. Fedele	5°	2	2
Centro estivo S. Fedele	6°	1	1
Centro estivo S. Fedele	7°	1	1
Centro estivo S. Fedele	8°	0	0
		10	10

La Tabella B attribuisce un numero massimo di alunni diversamente abili per ciascun turno; fermo restando il numero totale, l'assegnazione ai turni potrà subire delle variazioni, prima dell'avvio del servizio, sulla base delle esigenze di inserimento segnalate dal Settore Servizi Sociali.

Art. 15 Finalità e obiettivi dell'attività

Finalità e obiettivi del servizio sono quelli di offrire a bambini e ragazzi una vacanza in città che, attraverso attività educative stimolanti, valorizzi il tempo libero proponendo esperienze divertenti e originali di crescita personale. In particolare, saranno privilegiati gli orientamenti che traccino quadri partecipativi in un contesto che incentivi e promuova la collaborazione sociale; attraverso la partecipazione attiva a gruppi di lavoro, che dovranno divenire coesi e responsabili, si dovranno veicolare senso di appartenenza, rispetto degli altri, tolleranza, fiducia reciproca. Importanti saranno l'attenzione, il rispetto delle regole fondamentali per il raggiungimento di un fine comune e condiviso, all'interno di un riconoscimento di diritto all'esistenza e del rispetto di idee diverse dalle proprie.

Prioritario sarà il saper risvegliare nei ragazzi il desiderio di apertura a nuovi saperi in una dimensione anche operativa ma non giocata sulla moltiplicazione delle attività, bensì sull'aspettativa di esperienze basate sulle parole e sulle narrazioni che veicolano significati.

I partecipanti ai Centri estivi dovranno potersi muovere in contesti preordinati e normati che delimitino il poter fare. Ciò dovrà derivare da un coordinamento puntuale, attento alle azioni e alle attenzioni con la precisa finalità di accompagnare i ragazzi a mete non ancora conosciute.

Le attività proposte saranno quindi finalizzate a:

- Promuovere la partecipazione, l'assunzione di responsabilità, l'autonomia, l'integrazione;
- Scoprire, sviluppare e promuovere le competenze e le capacità;
- Valorizzare le esperienze;
- Offrire occasioni di educazione a linguaggi verbali e non verbali: parola, gesto, segno, suono;



- Accompagnare nell'acquisizione e nello sviluppo di interessi.

Le attività proposte dovranno essere caratterizzate, attraverso relazioni educative significative, da percorsi declinati:

- nella dimensione ludica; è auspicabile l'impiego di un'ampia varietà di giochi all'interno di uno spazio ludoteca;
- nella dimensione motoria, che preveda l'utilizzo di materiali per lo svolgimento di attività sportive e motorie di diversa tipologia;
- nella dimensione culturale, con uno spazio dedicato ad attività artistiche e a mostre, con uno sguardo ai nuovi media;
- nella dimensione sociale, soprattutto con spazi e momenti dedicati all'aggregazione libera, concepiti come luogo della creatività, dell'incontro e della partecipazione favorendo l'autonomia e il consolidamento delle regole e dei ruoli sociali.

Tutte le attività dovranno essere adeguate all'età dei partecipanti.

Art. 16 Progetto educativo

Il concorrente proporrà in sede di offerta tecnica un Progetto educativo per ciascun Centro (uno per la scuola dell'infanzia, uno per S. Fedele) che dovrà:

- sviluppare gli obiettivi di cui al precedente art. 9;
- indicare la metodologia attraverso cui tali obiettivi saranno raggiunti;
- contenere un Piano organizzativo differenziato (per il Centro estivo scuola dell'infanzia e per il Centro estivo S. Fedele) che espliciti le attività bisettimanali tipo (per i turni di giugno e settembre: settimanali tipo) nonché la giornata tipo descrivendone tempi e ritmi;

Per la stagione estiva 2020 dovrà essere realizzato il tema o filo conduttore proposto con l'offerta tecnica, che caratterizzerà le attività dei turni.

Il tema o filo conduttore dei Centri estivi 2021, in caso di rinnovo del servizio, dovrà essere differente da quello proposto per la stagione 2020 ed essere concordato con l'A.C.

All'interno dei diversi turni dovranno essere proposti programmi differenziati, in sé esaustivi, ma con possibilità di legame con i successivi, per consentire ai partecipanti di ritrovare un senso compiuto nell'esperienza proposta, ma senza ripetizioni o doppioni per chi volesse frequentare più turni.

Nell'ambito delle attività da svolgere presso il Centro S. Fedele dovrà essere inclusa quella del nuoto da praticare presso una piscina sul territorio monzese, come meglio specificato all'art. 19.

I progetti educativi presentati in sede di gara non potranno essere disattesi.



Art. 17 Materiale per le attività ricreative

L'Aggiudicatario fornirà i materiali e le attrezzature necessari alla realizzazione del Progetto educativo e dei Piani organizzativi, che dovranno essere di vario genere e rifarsi a dominanze percettive diverse. Dovrà essere fornito materiale ludico-ricreativo ad uso individuale, collettivo e vario.

Il materiale dovrà essere in possesso della marcatura obbligatoria CE, in conformità con la Direttiva 2009/48/CE.

Prima dell'inizio dei Centri estivi il materiale offerto in sede di gara deve essere depositato presso le sedi dei singoli Centri.

Art. 18 Materiale di primo soccorso e somministrazione di farmaci

L'Aggiudicatario è tenuto altresì a fornire tutto il materiale di primo soccorso.

Per la somministrazione di farmaci agli utenti durante l'attività dei centri estivi, si richiama il Protocollo d'Intesa in essere per l'ambito scolastico.

Art. 19 Attività presso la piscina

L'Aggiudicatario dovrà organizzare, per i ragazzi del Centro Ricreativo estivo S. Fedele, attività specifiche da svolgere nella Piscina del Parco di Monza o in una Piscina del territorio monzese, nei soli mesi di luglio/agosto e per una mattina la settimana.

Durante l'attività dovrà essere garantita la sorveglianza dell'animatore della squadra, ad integrazione dell'attività di vigilanza garantita dagli assistenti di vasca in servizio presso la piscina.

Gli oneri relativi all'accesso alla piscina saranno sostenuti dal Comune di Monza.

Art. 20 Piani organizzativi

L'Operatore economico presenterà in sede di gara i Piani organizzativi dettagliati relativi all'estate 2020.

In particolare, sia per il Centro ricreativo scuola dell'infanzia sia per il Centro Ricreativo S. Fedele, dovranno essere specificati:

- il programma differenziato delle attività proposte nei turni, suddiviso per singole giornate;
- i Piani organizzativi contenenti le attività bisettimanali tipo (per i turni di giugno e settembre: settimanali tipo) nonché la giornata tipo descrivendone tempi e ritmi;
- il materiale e le attrezzature ludico-ricreative messi a disposizione per le singole attività che dovrà trovare preciso riscontro nell'elenco del materiale offerto.



Art. 21 Servizio trasporto

L'Amministrazione Comunale garantisce il servizio trasporto del Centro ricreativo estivo San Fedele. Il trasporto è effettuato da operatori del settore, secondo gli itinerari predisposti al termine delle iscrizioni, dall'Ufficio Servizi Scolastici. Tali itinerari saranno consegnati all'Aggiudicatario, unitamente agli elenchi degli iscritti. Rimane a suo carico la sola assistenza sul mezzo durante i percorsi, che dovrà essere assicurata da personale animatore.

Il servizio è organizzato con l'utilizzo di:

- 2 autobus da 50 posti, turni di giugno S. Fedele
- 3 autobus da 50 posti, turni di luglio S. Fedele
- 2 autobus da 50 posti, turni di agosto (3-14 anni)
- 2 autobus da 50 posti, turno di settembre (3-14 anni).

Art. 22 Servizio pre-post centro dell'infanzia

L'Aggiudicatario dovrà garantire, senza oneri aggiuntivi per il Comune di Monza, il servizio pre-post centro infanzia, presso le sedi Andersen e Pianeta Azzurro garantendo la presenza di un animatore ogni 20 bambini nelle seguenti fasce orarie:

- > 7.45 - 8.15 per 30 minuti
- > 16.50 - 17.20 per 30 minuti.

Il numero di bambini iscritti al servizio pre-post sarà comunicato al termine delle iscrizioni.

(Indicativamente, lo scorso anno, sono state attivate complessivamente tre squadre pre-post centro per turno).

Art. 23 Esecuzione dei servizi: variazioni

L'Ufficio preposto, entro il mese di maggio, trasmetterà all'Aggiudicatario l'elenco degli alunni iscritti ai Centri ricreativi estivi. Per sopravvenute esigenze funzionali legate sia all'andamento delle iscrizioni sia a situazioni imprevedibili, il Comune di Monza si riserva la facoltà di variare in aumento o in diminuzione il numero delle squadre, nell'ambito dell'attivazione del servizio di cui alla Tabella A del precedente art. 14 nonché di variare il numero di alunni diversamente abili di cui alla Tabella B del precedente art. 15; il servizio potrà variare fino alla percentuale massima del 20% in più o in meno.

Art. 24 Personale

L'Aggiudicatario dovrà avvalersi di personale idoneo e qualificato, in grado di garantire un'immagine rassicurante, autorevole e dignitosa, nel vestire come nell'operare, vigilando sulla sicurezza ed incolumità degli utenti.

Sono richieste le seguenti figure professionali:

- animatore, da assegnare alla squadra;
- animatore specifico per alunni diversamente abili;



- coordinatore, da assegnare a più squadre;
- personale direttivo: direttore e vice direttore.

Il personale dovrà:

- essere munito almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado nell'ambito educativo con almeno tre anni di esperienza nel settore di riferimento;
- essere munito almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado in ambito diverso da quello educativo con esperienza pregressa nei Centri estivi di almeno tre anni e adeguatamente formato;
- possedere competenze educative, relazionali e ludico ricreative in base all'età dei bambini ed al loro sviluppo psicologico;
- aver partecipato almeno ad un corso di formazione su tematiche relative allo svolgimento di attività ludiche, ricreative, di animazione.

Di norma, deve essere garantita la presenza dello stesso animatore per tutta la durata del turno, mentre deve essere garantita la presenza dello stesso direttore e vice direttore per tutta la durata dei centri estivi.

Il personale animatore deve possedere:

- capacità educative e relazionali con i bambini/ragazzi;
- capacità di gestire gruppi;
- capacità di lavorare in equipe con altri educatori ed altre professionalità.

Gli animatori prenderanno in consegna i bambini/ragazzi dai genitori e ne saranno responsabili sino al termine del servizio ed al loro affidamento ai genitori o a persona delegata; la delega dovrà essere predisposta secondo le norme previste in materia e consegnata ai responsabili. In caso di ritardo dei genitori o loro delegati, si è tenuti a garantire l'assistenza del minore anche oltre l'orario di fine servizio, senza oneri per il Comune di Monza

L'Operatore Economico dovrà osservare le disposizioni legislative ed i contratti nazionali di lavoro che regolano stato giuridico, trattamento economico, orario di lavoro e trattamento previdenziale di categoria.

E' tenuto, altresì, ad assicurare il personale ai fini previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici ai sensi della normativa vigente.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio dovranno essere muniti di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia con l'indicazione del datore di lavoro.



Art. 25 Rapporti numerici

Il rapporto numerico massimo di base è di n. 1 animatore ogni 20 bambini/ragazzi (1 animatore per squadra), per il Centro ricreativo estivo S. Fedele; n. 1 animatore ogni 15 bambini per il Centro ricreativo estivo infanzia, n.1 animatore ogni 20 bambini per il pre-post centro dell'infanzia.

Al fine di mantenere lo standard numerico di base, dovrà essere assicurata la presenza del numero di animatori stabiliti dal presente capitolato prevedendo la sostituzione del personale temporaneamente assente secondo le modalità proposte nel progetto tecnico presentato.

In caso di disabilità il rapporto numerico animatore/utente diversamente abile è di 1:1.

Dovranno essere, quindi, garantiti i seguenti rapporti numerici:

- 1 animatore ogni 15 bambini - centro infanzia;
- 1 animatore ogni 20 bambini - pre-post centro infanzia;
- 1 animatore ogni 20 ragazzi - scuola primaria, secondaria 1° grado;
- 1 coordinatore per ogni Centro infanzia per il mese di luglio (n. 1 plesso Andersen; n. 1 plesso Pianeta Azzurro)
- di massima, 1 coordinatore ogni 6 gruppi per Centro San Fedele;
- 1 vice- direttore per il Centro S.Fedele;
- Direttore unico per i Centri.

Il personale indicato nella Tabella C, suddiviso per singolo turno, potrà comunque subire variazioni al termine delle iscrizioni ai servizi.

In caso di iscrizioni al servizio pre-post centro infanzia - turni mese di luglio - il personale indicato nella Tabella C dovrà essere integrato con animatori preposti al servizio in rapporto 1:20 (art. 22).

La complessiva dotazione del personale è riepilogata nella Tabella C.

Tabella C - Personale minimo assegnato al servizio

Servizio	Turni	n. squadre	n. animatori	n. animatori x alunni diversamente abili	n. animatori servizio trasporto	n. coordinatori	Vice direttore	Direttore
Cre infanzia	1° - luglio	11	11	2	0	2	0	(S.Fedele)
Cre infanzia	2° - luglio	9	9	2	0	2	0	(S.Fedele)
Cre infanzia	3° - agosto	2	2	0	0	0	0	(S.Fedele)
Cre infanzia	4° - agosto	1	1	0	0	0	0	(S.Fedele)
Cre infanzia	5° - settembre	1	1	0	0	0	0	(S.Fedele)
Cre S.Fedele	1° - giugno	4	4	0	2	0	1	1
Cre S.Fedele	2° - giugno	5	5	0	2	0	1	1
Cre S.Fedele	3° - giugno	5	5	0	2	0	1	1
Cre S.Fedele	4° - luglio	6	6	2	3	1	1	1
Cre S.Fedele	5° - luglio	7	7	2	3	1	1	1
Cre S.Fedele	6° - agosto	3	3	1	2	0	1	1
Cre S.Fedele	7° agosto	2	2	1	2	0	1	1
Cre S.Fedele	8° - settembre	3	3	0	2	0	1	1
		59	59	10	18	6		



L'Aggiudicatario dovrà assicurare la presenza del personale aggiuntivo, rispetto a quello previsto dalla tabella C, così come offerto nel relativo progetto tecnico.

Art. 26 Monte ore del personale

Il personale assegnato ai Centri dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- ☞ h 8,35 giornaliere, dalle ore 8,15 alle ore 16,50 (centro infanzia),
- ☞ h 8,35 giornaliere, dalle ore 8,15 alle ore 16,50 (S. Fedele),
- ☞ h 1,00 giornaliera per ogni animatore preposto all'assistenza sui mezzi del servizio trasporto - Centro San Fedele (30 minuti al mattino, 30 minuti al pomeriggio), in caso di durata superiore del tragitto, dovuta a ritardi dei mezzi, il conseguente onere sarà a carico dell'I.A.,
- ☞ h 1,00 giornaliera per ogni animatore preposto all'assistenza del servizio pre post - Centri dell'Infanzia Andersen e Pianeta Azzurro per i turni di Luglio (30 minuti al mattino, 30 minuti al pomeriggio),

Inoltre dovrà essere garantito un monte ore complessivo per la stagione 2020 di 1000 ore per attività di formazione, programmazione e verifica, preparazione dell'inizio dell'attività dei Centri, incontri di presentazione delle attività ai genitori e preparazione delle feste finali.

Art. 27 Formazione del personale

L'Operatore Economico è tenuto ad organizzare un corso di formazione riferito ai progetti educativi e ai piani organizzativi dei Centri Estivi, rivolto a tutto il personale che verrà impiegato nei Centri ricreativi estivi, secondo quanto previsto nel progetto tecnico presentato.

Calendario e programma dovranno essere consegnati al Servizio Interventi scolastici integrati prima dell'inizio del corso in modo da permettere l'eventuale partecipazione dei referenti del Comune di Monza.

Dovrà inoltre pervenire al Servizio Interventi scolastici integrati l'elenco degli animatori che vi hanno partecipato.

Art. 28 Coordinamento, programmazione e incontro con le famiglie

L'Aggiudicatario dovrà:

- a) programmare le attività prima dell'inizio dei Centri estivi, in coerenza con il Progetto educativo e il Piano organizzativo presentati in sede di gara;
- b) comunicare sede e calendarizzazione dei momenti di formazione, programmazione e verifica delle attività;



- c) in caso di rinnovo del servizio per l'anno 2021, consegnare entro il mese di aprile 2021 il Piano organizzativo con la programmazione dettagliata delle attività che saranno realizzate;
- d) presentare alle famiglie degli iscritti il programma dei Centri estivi, prima dell'inizio delle attività;
- e) organizzare le feste finali al termine dei turni di luglio (centri estivi infanzia e S. Fedele) e agosto (S. Fedele).

Art. 29 Allestimento degli spazi

Gli spazi messi a disposizione per i Centri estivi dovranno essere organizzati a cura dell'Aggiudicatario in modo tale che risultino adeguati alle attività proposte, abbinando funzionalità e gradevolezza. La capacità di stupire con un allestimento curato nei minimi dettagli deve diventare l'occasione per stimolare i ragazzi a mettersi in gioco in dimensioni nuove.

Nella programmazione deve, quindi, essere dedicata particolare attenzione all'allestimento che dovrà essere presentato in sede di gara e costituirà elemento specifico di valutazione dell'offerta.

Dovranno essere tassativamente ed adeguatamente organizzati, prima dell'inizio dei centri estivi:

- spazi e attività pensati per l'accoglienza;
- spazi per giochi al chiuso;
- spazi per giochi all'aperto;
- spazio biblioteca, che dovrà essere attrezzato con un'ampia raccolta di libri e testi adatti all'età dei partecipanti;
- spazi per laboratori interni ed esterni alla struttura.

Per i due Centri estivi dovranno, dunque, essere presentati:

- ↳ la descrizione degli spazi approntati per i diversi momenti/attività della giornata;
- ↳ i materiali usati per gli allestimenti che dovranno essere caratterizzati da dominanze percettive diverse e di varie tipologie;
- ↳ una spiegazione teorica di quanto proposto.

In caso di rinnovo del servizio per l'anno 2021, l'allestimento dovrà riferirsi al filo conduttore concordato per il nuovo anno e dovrà presentare le stesse caratteristiche in termini di adeguatezza e ricchezza della proposta di cui alla presente offerta tecnica.

Art. 30 Attività fuori sede

L'Aggiudicatario dovrà organizzare solo per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado gite dell'intera giornata che comportino la consumazione del pasto all'esterno delle sedi, con rientro non oltre le ore 16.00.

In particolare:



- dovrà essere prevista una gita per ogni turno bisettimanale di luglio e agosto,
- la meta dovrà prevedere una distanza massima di km 150 dalla città di Monza,
- non dovrà prevedere costi aggiuntivi per le famiglie e per l'A.C.
- la partecipazione sarà consentita solo con autorizzazione scritta da parte del genitore, che dovrà essere consegnata preventivamente ai referenti dell'Aggiudicataria

Dovranno essere in ogni caso previste:

- alternative in caso di maltempo
- attività da svolgersi in Cascina San Fedele destinate ai ragazzi che non parteciperanno alle gite.

Per l'anno 2020 si intendono confermate le gite offerte in sede di gara; in caso di rinnovo del servizio, l'Operatore Economico concorderà con l'Ente le gite che saranno effettuate nell'anno 2021.

Art. 31 Servizi a carico dell'Amministrazione

a) Servizio ristorazione

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio ristorazione per gli utenti dei Centri ed il personale. E' prevista la distribuzione di colazione, pranzo e merenda in applicazione dei menù in vigore ed in osservanza dei seguenti orari:

Centro estivo scuola dell'infanzia		Centro estivo S. Fedele	
▪ colazione	8,30	▪ colazione	8,30
▪ pranzo	11,30	▪ pranzo	12,45
▪ merenda	16,00	▪ merenda	16,00

I pasti sono preparati e somministrati a cura ed a spese del Comune di Monza

Gli operatori comunicheranno giornalmente al personale incaricato, entro le ore 9,00, il numero complessivo dei presenti al fine di consentire la preparazione dei pasti.

b) Pulizia degli spazi

La pulizia degli spazi interni ed esterni dei Centri avverrà con personale appositamente incaricato dal Comune di Monza che, funzionalmente, farà riferimento al direttore/vicedirettore dei Centri.

c) Iscrizioni e ammissione ai Centri

Le azioni connesse alle iscrizioni (pubblicità, raccolta domande, formazione delle graduatorie) e alla riscossione delle tariffe sono gestite dall'Amministrazione Comunale. L'Ufficio preposto provvederà



a trasmettere gli elenchi degli iscritti entro il mese di maggio nonché al loro costante e tempestivo aggiornamento (ritiri/inserimenti).

d) Trasporto

Il Comune di Monza assicura il servizio trasporto, compresi gli itinerari delle gite offerte dall'Aggiudicatario in sede di gara.

E' a cura dello stesso l'organizzazione del servizio, con la definizione di itinerari ed orari, attraverso un'azienda del settore opportunamente selezionata che eseguirà il servizio con mezzi e personale propri.

L'Aggiudicatario assicurerà a proprie spese l'assistenza durante i tragitti.

Art. 32 Obblighi dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna a:

- fornire il recapito telefonico di un responsabile per ogni centro estivo, sempre e comunque reperibile, in caso di comunicazioni urgenti, durante i giorni di normale attività presso i CRE nonché l'indirizzo, il numero telefonico, il numero di fax della sede operativa, e-mail, pec;
- consegnare l'elenco del personale assegnato ai servizi, prima dell'avvio dei centri estivi, corredato dei titoli di studio e/o formativi nonché degli attestati relativi ai servizi prestati;
- consegnare l'elenco delle presenze, entro una settimana dal termine del turno;
- attenersi scrupolosamente agli adempimenti e prescrizioni previsti dal Regolamento 679/2016/UE nella gestione e utilizzo dei dati personali dell'utenza. A tal fine verrà nominato Responsabile dei dati comunicati dal Comune, titolare del trattamento degli stessi;
- garantire i servizi secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'Oneri nonché dall'offerta tecnica presentata in sede di gara; gli stessi non possono essere in alcun modo interrotti o modificati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'A.C.;
- fornire il materiale necessario alle attività ludico ricreative e di intrattenimento, in coerenza con le dotazioni per Centro dichiarate in sede di gara; annualmente, tale materiale dovrà essere depositato nelle relative sedi prima dell'avvio dei centri estivi;
- incontrare i genitori per la presentazione delle attività del servizio;
- organizzare le feste finali a fine luglio ed agosto.
- presentare al termine del servizio di ogni stagione estiva una relazione contenente la valutazione dell'attività svolta basata sull'analisi dei monitoraggi in itinere, delle customer satisfaction



e dei bisogni rilevati, nonché le raccomandazioni e i suggerimenti finalizzati al miglioramento del servizio;

- custodire i locali, gli arredi e le attrezzature, utilizzati per lo svolgimento del servizio e sarà responsabile di eventuali danni causati agli stessi;
- l'Aggiudicatario sarà responsabile di tutto quello che possa accadere ai minori e a terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 33 Sede operativa

L'Aggiudicatario dovrà possedere una sede operativa nel territorio di Monza ovvero ad una distanza massima di km 10 dal Comune di Monza - sede principale Piazza Trento e Trieste - calcolata tramite l'applicativo di "Google maps" - tragitto più breve - oppure dovrà impegnarsi, pena decadenza, entro la data indicata nella lettera di aggiudicazione, ad aprire una sede operativa nel territorio di Monza ovvero ad una distanza massima di km 10 dal Comune di Monza - sede principale Piazza Trento e Trieste - calcolata tramite l'applicativo di "Google maps" - tragitto più breve.

Art. 34 Controlli

Il Comune di Monza si riserva il diritto di effettuare periodici controlli per verificare la corrispondenza del servizio alle norme stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica.

In particolare i dipendenti preposti verificheranno:

- che il personale assegnato ai servizi sia in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato e sia corrispondente a quello dichiarato;
- il rispetto degli orari;
- le modalità di svolgimento delle attività proposte e la loro corrispondenza alla programmazione del turno;
- che la dotazione del materiale sia completa e coerente con quella dichiarata in sede di gara.

L'Amministrazione Comunale avrà cura di comunicare all'Aggiudicatario le generalità del personale addetto ai controlli.

Art. 35 Penalità

Il Comune di Monza farà pervenire all' Operatore Economico, per iscritto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo Pec, le inadempienze rilevate dal personale preposto al controllo.

Nel caso di totale o parziale violazione alle norme contrattuali che comportino disagi al servizio e all'utenza, verranno applicate le seguenti penali:



1. interruzione del servizio	€ 5.000
2. allestimento degli spazi dei tre centri non conforme al progetto di organizzazione degli spazi, sia in termini qualitativi che quantitativi	€ 1.000 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 2.000 dalla 2 ^a irregolarità
3. fornitura della dotazione del materiale, per singolo centro, non conforme quantitativamente e qualitativamente all'offerta tecnica	€ 500 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 2.000 dalla 2 ^a irregolarità
4. ogni inosservanza del progetto tecnico presentato in sede di gara	€ 300 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 3.000 dalla 2 ^a irregolarità
5. per comportamento del personale animatore non conforme a quanto previsto dal capitolato	€ 200 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 2.000 dalla 2 ^a irregolarità
6. mancata presenza in servizio degli animatori, coordinatori, vicedirettore, direttore previsti rispetto al rapporto numerico indicato nel Capitolato	€ 300 per ogni figura assente
7. mancato rispetto dell'organigramma e/o del monte ore	€ 500
8. mancato rispetto del Piano organizzativo	€ 200 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 2.000 dalla 2 ^a irregolarità
9. per ogni violazione alle norme del presente capitolato non contemplata nel presente articolo	€ 200 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 3.000 dalla 2 ^a irregolarità
10. assegnazione ai Centri di personale diverso da quello dichiarato in sede di gara o con caratteristiche diverse da quelle previste all'art. 24 del presente Capitolato	€ 500 per la 1 ^a irregolarità riscontrata € 2.000 dalla 2 ^a irregolarità

Le penali si intendono riferite a ogni singola violazione accertata; perciò, giornalmente, possono essere riscontrate ed applicate una pluralità di violazioni e penali.

Qualora l'Amministrazione Comunale sollevi una seconda contestazione nel corso dello stesso mese, oltre alla penale, si riterrà libera di procedere alla risoluzione del contratto.

Il procedimento di contestazione delle inadempienze sarà attivato sulla base delle segnalazioni di disservizio o dei rapporti del personale designato ai controlli.

Le contestazioni saranno formulate per iscritto al rappresentante legale dell'Aggiudicatario.; nella contestazione sarà fissato un termine di 7 giorni lavorativi per la presentazione delle controdeduzioni. Qualora il Comune di Monza, a suo insindacabile giudizio:



- valuti positivamente gli elementi giustificativi presentati dall' I.A., ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di trenta giorni;
- ritenga insufficienti gli elementi presentati dall' I.A. a giustificazione della mancanza contestata o non riceva alcunché dall' I.A. stessa, comunicherà, entro il termine di trenta giorni, l'ammontare della penale che sarà trattenuta sul pagamento della fattura, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'ammontare complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

Art. 36 Subappalto - cessione del contratto

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni previste dall'art. 105 e 174 del D.Lgs.n.50/2016, disapplicando il limite di cui all'art.105 co.2, secondo quanto statuito dalla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea Sez.V, del 26 settembre 2019, causa C-63/18.

In mancanza di indicazioni il subappalto è vietato.

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto, pena nullità dello stesso. Si applica l'art. 106, del D.Lgs. n. 50/2016 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

L'eventuale cessione del credito sarà disciplinata secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 37 Garanzia definitiva

A servizio assegnato, l'operatore economico aggiudicatario è obbligato a presentare la documentazione in originale comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una garanzia pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto degli oneri fiscali, risultante dall'aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per fruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione (bancaria o assicurativa) secondo le forme previste dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena decadenza, con un unico tipo di valori.



La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

Art. 38 Polizza assicurativa

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Monza dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività connesse al presente Capitolato e all'Offerta Tecnica.

In ragione di quanto precede, senza limitare o ridurre le obbligazioni assunte in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativa Offerta Tecnica, per le quali l'Appaltatore dovrà rispondere integralmente, l'Appaltatore si impegna a stipulare le seguenti coperture assicurative:

- una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto del presente Appalto, compresa la responsabilità derivante da:
 - danni da incendio

- proprietà, conduzione, locazione e uso di fabbricati e/o macchinari
- una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'Appaltatore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente Capitolato con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000.

Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune di Monza copia delle polizze di cui sopra prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nonché si impegna a presentare copia della quietanza o appendice di proroga prima della scadenza di ogni periodo assicurativo.

L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione oltre che alla Compagnia di Assicurazione anche al Comune di Monza di ogni evento suscettibile di arrecare danno e di ogni sinistro comunque segnalato o avvenuto in danno di persone e/o cose e dovrà tenere aggiornato il Comune di Monza di ogni sviluppo in merito.

Resta inteso che eventuali franchigie contrattuali previste nelle polizze resteranno a totale carico dell'Appaltatore.

Resta inoltre inteso che l'Appaltatore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL - prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) con massimale unico per evento non inferiore a quello previsto dalla legge per l'utilizzo e la circolazione di veicoli dell'Appaltatore nelle aree pubbliche o ad esse equiparate.

Art. 39 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

La fatturazione dovrà essere effettuata, con modalità elettronica ai sensi del DM 55/2013 e D.Lgs. n. 148/2018 in tre momenti:

- 1° acconto del 15%, prima dell'inizio dei centri;
- 2° acconto del 65%, nel mese di luglio;
- saldo del 20%, al termine delle attività.

Le fatture dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio del Comune di Monza UF3A7H, e dovranno indicare il Codice Identificativo Gara (CIG).



Per le fatture verrà applicato il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA previsto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 190/2014 denominato "scissione dei pagamenti (c.d. "split payment"). Pertanto, in base all'art. 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, sulle fatture dovrà essere riportata l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".

I pagamenti saranno effettuati entro 30 gg dalla data di emissione delle fatture. Prima della fase di liquidazione della fattura, l'A.C.:

- accerterà che le prestazioni siano state rese nel rispetto delle condizioni contrattuali;
- verificherà la regolarità contributiva dell'I.A.;

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale, l'A.C. si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Ai pagamenti relativi al presente servizio si applicano, a pena di risoluzione espressa del contratto, le disposizioni della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Comune si riserva di sospendere il pagamento del servizio, con rinuncia da parte dell'I.A. di ogni pretesa di risarcimento danni e/o interessi di mora, fino al momento in cui le suddette condizioni non siano entrambe oggettivamente rispettate.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'I.A. e quant'altro dallo stesso dovuto.

Prima di procedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 184 del TUEL, l'Amministrazione Comunale procederà, per i contratti di appalto/subappalto/affidamenti a soggetti consorziati/rapporti negoziali comunque denominati, di importo annuo superiore a € 200.000,00, alla richiesta della documentazione prevista dall'art. 4 del D.L. n. 124 del 26/10/2019 e all'esecuzione delle relative verifiche.

Art. 40 Interventi sostitutivi dell'A.C.

Nelle ipotesi di inadempienza contributiva o di inadempienza retributiva dell'I.A., l'A.C. interverrà in sua sostituzione applicando gli art. 30 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Art. 41 Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Comune potrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:



- a) Il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, del predetto articolo sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lett. a) e b);
- c) L'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) L'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione derivante dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Comune dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore



abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a) cessione del contratto, anche parziale, salvo quanto previsto dall'art. 106 del comma 1, lett. d), n. 2), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante;
- c) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- d) grave ovvero ripetuta negligenza o frode e/o inosservanza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 35 del capitolato;
- e) applicazione di tre penali previste dall'art. 35 del capitolato;
- f) ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- g) gravi violazioni agli obblighi di legge relativi al personale dipendente o socio lavoratore e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- h) interruzione del servizio;
- i) modifiche sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- j) cessione dell'azienda o ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- k) qualora il servizio venisse sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forze maggiore;
- l) in caso di violazione della norma di cui alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) gravi e reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato;
- n) violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- o) negli altri casi previsti dalla vigente normativa;
- p) negli altri casi previsti dal presente capitolato con le modalità di volta in volta specificate.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato e senza necessità di contraddittorio, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale di avvalersi della clausola risolutiva espressa, trasmessa via pec o raccomandata A.R.

Disposizioni comuni in caso di risoluzione



Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative al servizio regolarmente eseguiti/e, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi in cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D.Lgs., n. 50/2016 e s.m.i., in sede di liquidazione finale del servizio, riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad il servizio ad altro operatore economico.

La risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore comporta l'obbligo, da parte dello stesso, al risarcimento danni, con conseguente incameramento della cauzione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

Il Comune, in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla cauzione definitiva presentata:

- per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
- per coprire le spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento del servizio;
- per coprire il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

Inoltre, per la presente procedura, si applicano le disposizioni previste dagli artt. 107 e 108 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 42 Recesso

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 l'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, esercitare il diritto di recesso dal contratto, in qualsiasi momento, al verificarsi delle condizioni previste dal citato comma con le modalità e i tempi ivi indicati.

Art. 43 Sicurezza (art. 26 D.Lgs 81/2008)

L'I.A. è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

L'I.A. dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.



L'I.A. dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione autorizzato a sottoscrivere il DUVRI, accettandone contestualmente le condizioni, che verrà predisposto dall'A.C..

Art. 44 Spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con l'intervento del Segretario Generale.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali (diritti di segreteria, bolli e ogni tassa, imposta, ecc. ...)

Art. 45 Fallimento dell'Aggiudicatario

In caso di fallimento del fornitore, l'Amministrazione potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Art. 46 Controversie

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente servizio o al medesimo connesso saranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza, fatto salvo quanto previsto fatto salvo quanto previsto dagli art. 206, 208 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. rimanendo comunque escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 47 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Titolare del trattamento: Comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:



Settore Istruzione
Servizio interventi scolastici integrati

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione 10	00193	Roma	Recupero Luigi

Art. 48 Disposizioni finali

L'I.A. si considera, all'atto dell'assunzione del contratto, a perfetta conoscenza degli obblighi ad esso connessi.

L'A.C., dal canto suo, notificherà all'I.A., presso la sede legale, tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

IL RUP
Dott.ssa Anna Maria Brivio

IL DIRIGENTE
Dott. Michele Siciliano